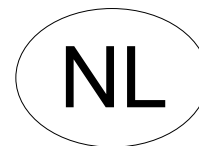


LE TARGHE TEMPORANEE OLANDESI



PREMESSA

Le cosiddette targhe “temporanee”, dette anche targhe “doganali”, vengono rilasciate alle persone non residenti, per un tempo strettamente limitato, allo scopo di permettere, circolando su strada, l’esportazione nello Stato di residenza e di provvedere alla cosiddetta “nazionalizzazione” del veicolo, reimmatricolandolo in tale Paese.

Le targhe temporanee rilasciate dai Paesi Bassi hanno una validità di **14 giorni**.

COME RICONOSCKERLE

Le “normali” targhe olandesi sono a sfondo giallo e hanno una sequenza rappresentata da 3 coppie di caratteri alfanumerici (2 numeri o 2 lettere) separate da un trattino.

Esempi:



Le targhe temporanee hanno invece lo sfondo bianco ed una diversa sequenza alfanumerica: 2 triple separate da un trattino.

Esempi:



Il 1°, il 5° e il 6° carattere sono sempre numerici. Con essi, tramite un complicato calcolo, si può conoscere l'ordine di emissione della targa.

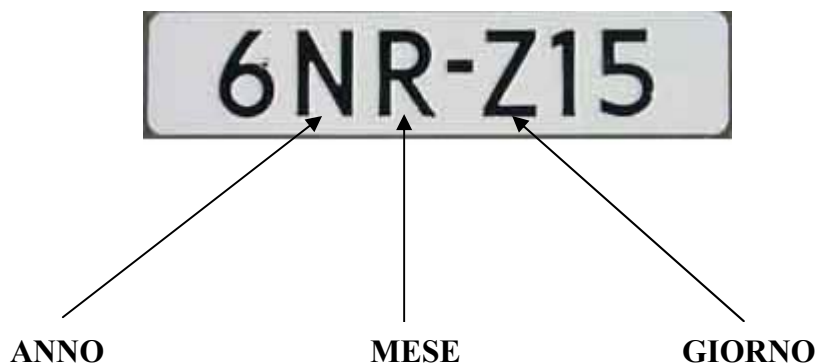
L'informazione che però più interessa durante un controllo di polizia stradale è naturalmente la data di scadenza della targa.

COME RICONOSCERE LA DATA DI SCADENZA

La scadenza dell'immatricolazione temporanea è indicata nella carta di circolazione. Tuttavia, potrebbe accadere che il conducente non abbia il documento con sé, oppure, consapevole delle conseguenze della circolazione con targa scaduta, dichiari artatamente di non averlo al seguito. In questo caso, a parte l'applicazione della sanzione di cui all'art. 180, comma 1, lettera d) e comma 7 del CdS, la scadenza dell'immatricolazione può essere comunque ricavata dalla targa stessa.

Le targhe temporanee olandesi però, a differenza della maggior parte della targhe temporanee rilasciate da altri Paesi, non riportano chiaramente la data di scadenza: quest'ultima deve essere ricavata dal 2°, 3° e 4° carattere, nei quali è "nascosta" la data di rilascio, alla quale è sufficiente aggiungere i 14 giorni di durata per ottenere la data di scadenza.

2° carattere	sempre una lettera	anno di rilascio
3° carattere	sempre una lettera	mese di rilascio
4° carattere	un numero o una lettera	giorno di rilascio



ANNO:

I caratteri corrispondenti all'anno possono essere le lettere B, D, F, G, H, J, M, N, P e R, ripetute ogni 10 anni, con il seguente significato:

B	1990	2000
D	1991	2001
F	1992	2002
G	1993	2003
H	1994	2004
J	1995	2005
M	1996	2006
N	1997	2007
P	1998	2008
R	1999	2009

MESE:

I caratteri corrispondenti al mese possono essere le lettere B, D, F, G, H, J, M, N, P, R, T e V, con il seguente significato:

B	gennaio
D	febbraio
F	marzo
G	aprile
H	maggio
J	giugno
M	luglio
N	agosto
P	settembre
R	ottobre
T	novembre
V	dicembre

GIORNO:

I caratteri corrispondenti al giorno possono essere i numeri dallo 0 al 9 o le lettere B, C, D, F, G, H, I, J, K, L, M, N, Q, P, R, S, T, V, W, X, Z (la lettera Q si trova nella posizione precedente alla lettera P, anziché viceversa), con il seguente significato:

1	1	B	11	M	21
2	2	C	12	N	22
3	3	D	13	Q	23
4	4	F	14	P	24
5	5	G	15	R	25
6	6	H	16	S	26
7	7	I	17	T	27
8	8	J	18	V	28
9	9	K	19	W	29
0	10	L	20	X	30
				Z	31

Quindi, ad esempio, la targa rappresentata in figura, **6NR-Z15**, è stata rilasciata il 31 ottobre 1997 (N=1997, R=ottobre e Z=31) ed è quindi valida fino al **14 novembre 1997** (data di rilascio + 14 giorni).

La targa **0BP-541** è stata rilasciata il 5 settembre 2000 (B=2000, P=settembre e 5=5) ed è quindi valida fino al **19 settembre 2000** (data del rilascio + 14 giorni).

LA CIRCOLAZIONE CON TARGA TEMPORANEA SCADUTA

Siccome l'immatricolazione con targa temporanea è strettamente limitata al periodo di scadenza della targa stessa ed anche la carta di circolazione ha validità soltanto per tale periodo, la circolazione con targa temporanea oltre il giorno di scadenza equivale a tutti gli effetti alla circolazione con un veicolo non immatricolato e per il quale non è stata rilasciata la carta di circolazione.

Per questo motivo, si applica l'art. 93, comma 7 del CdS e la conseguente sanzione amministrativa accessoria della confisca del veicolo ai sensi dell'art. 213 del CdS.

LA COPERTURA ASSICURATIVA

Ai sensi dell'art. 6, comma 4, lettera a) della Legge 990/69 (Assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti), l'obbligo della copertura assicurativa si considera assolto per i veicoli con targa rilasciata da uno degli altri Stati membri dell'Unione Europea, senza la necessità di stipulare alcun contratto assicurativo (polizza con compagnia italiana, "carta verde" o polizza "frontiera"). Tuttavia, ai sensi del comma 7 dello stesso articolo, tale copertura assicurativa "automatica" non si applica a determinati veicoli individuati da appositi decreti del Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato.

Ai sensi dell'art. 3 del DM 9 febbraio 1994, "*per i veicoli ad immatricolazione temporanea (targa doganale) immatricolati in Belgio, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Grecia,*

Repubblica federale tedesca e Spagna l'obbligo di assicurazione della responsabilità civile si considera assolto fino alla data di scadenza indicata sulla targa temporanea medesima.
Nel caso di targa temporanea olandese scaduta, senza che sia stato stipulato un contratto assicurativo (compagnia italiana, "carta verde" o polizza "frontiera"), occorre pertanto applicare anche l'art. 193 del CdS per la mancanza della copertura assicurativa, con la conseguente sanzione accessoria del sequestro amministrativo.